

Priorità: Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Riflettere sulla metodologia e sulla ricerca/azione attraverso lo studio e la costruzione di strumenti e materiali atti a sviluppare capacità logiche.

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione (Priorità 1)

Obiettivo di processo: Realizzare un sistema articolato e condiviso di valutazione dell'efficacia dell'azione educativa e dell'efficienza dei processi attivati. Utilizzare prove disciplinari in Matematica comuni per classi parallele dell'Istituto Comprensivo e condividere i criteri di valutazione, anche per migliorare i risultati INVALSI.

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Indicatori di monitoraggio	Modalità di monitoraggio
<p>AZIONE 1</p> <ul style="list-style-type: none">• Identificazione dei punti di criticità emersi in ambito logico/matematico attraverso la lettura dei risultati INVALSI di matematica dell'anno scolastico precedente.• Individuazione delle competenze trasversali su cui agire per superare le difficoltà legate soprattutto all'ambito logico.• Strutturazione di prove comuni fra le classi coinvolte nelle rilevazioni INVALSI coerenti con il	<p>Il Dirigente Scolastico, la Funzione Strumentale Autovalutazione e Valutazione, i componenti del NIV, i docenti di matematica e di sostegno della scuola primaria (classi 2^a e 5^a) e secondaria (classi 3^a) e i docenti dell'organico potenziato.</p>	<p>Settembre 2016 con la restituzione dei risultati SNV. Settembre/ottobre 2016 per l'eventuale revisione dei curricula.</p>	<p>Superamento dei punti di criticità e miglioramento del 2% dei risultati rispetto a quelli dell'anno precedente. Raggiungimento di risultati omogenei per classi parallele. Produzione di prove comuni e utili ai fini del monitoraggio e del confronto.</p>	<p>Analisi dei dati restituiti dall'INVALSI.</p> <p>Coerenza con il curricolo e la progettazione.</p> <p>Somministrazione di prove iniziali comuni.</p> <p>Somministrazione delle prove di rinforzo secondo un calendario condiviso e nel rispetto di criteri condivisi di correzione e</p>	<p>Schemi, tabelle e grafici.</p> <p>Calendario.</p> <p>Prove iniziali, di rinforzo e finali.</p> <p>Tabelle di correzione.</p> <p>Griglie di valutazione.</p>

<p>curricolo di istituto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calendarizzazione dei gruppi di rinforzo, recupero e potenziamento per sostenere gli apprendimenti. • Predisposizione e somministrazione di prove di verifica (iniziali e finali) per controllare l'efficacia degli interventi nei gruppi (comuni per le classi parallele 2^a e 5^a primaria, 3^a secondaria di primo grado). • Ad inizio dell'anno scolastico successivo, restituzione dei risultati INVALSI di matematica dell'anno scolastico precedente, sulla base del percorso di rinforzo/recupero/potenziamento attivato. 				<p>valutazione.</p> <p>Somministrazione di prove finali comuni.</p>	
<p>AZIONE 2</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strutturazione di prove d'ingresso e finali standardizzate, valide per tutte le classi dell'Istituto Comprensivo ed elaborate sulla base del curricolo e delle progettazioni. 	<p>Tutti i docenti di matematica dell'I.C. per quanto riguarda le prove d'ingresso e finali standardizzate stabilite in sede di collegio docenti.</p>	<p>Febbraio 2016 per la condivisione dei risultati delle prove d'ingresso.</p> <p>Giugno 2016 per la condivisione dei risultati delle prove</p>	<p>Superamento dei punti di criticità.</p> <p>Raggiungimento di risultati omogenei per classi parallele.</p> <p>Produzione di prove comuni e utili ai fini del monitoraggio e del confronto.</p>	<p>Coerenza con il curricolo e la progettazione.</p> <p>Somministrazione di prove iniziali e finali comuni.</p>	<p>Calendario.</p> <p>Prove iniziali e finali</p> <p>Rubriche di correzione.</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Definizione dei criteri di somministrazione, correzione, tabulazione e valutazione dei risultati finali. • Costruzione di rubriche per la correzione, la tabulazione e la valutazione dei risultati. • Revisione delle prove sulla base delle progettazioni e dei percorsi svolti. 	<p>La Funzione Strumentale Autovalutazione e valutazione e il NIV per quanto riguarda la rendicontazione dei risultati ai portatori di interesse.</p> <p>Il Dirigente Scolastico, la Funzione strumentale e il NIV per rivedere le eventuali criticità delle prove somministrate.</p>	<p>finali.</p> <p>Settembre 2016 per l'eventuale revisione delle progettazioni di classe, sulla base dei risultati SNV e delle prove interne d'istituto.</p>		<p>Condivisione dei criteri di tabulazione , correzione e valutazione delle prove.</p> <p>Restituzione dei risultati ai portatori di interesse .</p>	<p>Griglie di valutazione.</p> <p>Grafici per il confronto.</p>
--	---	--	--	--	---